



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno III° n.15 - 30 gennaio 2018

Pubblicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

[Manifesti con bimbo morto...](#)

[Zapping farmaceutico](#)

[Filtcem segue FEDAIISF](#)

[La Regione ER risponde a FEDAIISF](#)

[Contraddizioni di legge ed abusi commerciali](#)

[Campioni con timbri al volo](#)

[Nascono nuove Sezioni](#)

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

LinkedIn

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Manifesti con bimbo morto: vaccini tra mistificazione e fake news

FEDAIISF non ha alcun interesse nella vendita dei vaccini, così come tutti gli **ISF** dipendenti delle Aziende Farmaceutiche che li producono, e che hanno licenziato moltissimi colleghi che erano incaricati dell'informazione scientifica proprio dei vaccini. Numerosi studi, sia americani che europei, hanno permesso di escludere la correlazione tra la somministrazione di vaccinazioni e la Sids (sindrome della morte in culla, o sudden infant death syndrome). Il fatto che una Sids si possa verificare a breve distanza dalla vaccinazione, precisa l'AIFA, "non implica alcun rapporto di causa effetto, non giustifica allarmismi sulla sicurezza dei vaccini e non deve inficiare in alcun modo la fiducia dei genitori nella copertura vaccinale dei propri figli". Negli anni scorsi numerosi studi hanno dimostrato che non esiste alcuna relazione causale tra l'esposizione ai vaccini e la Sids e che l'incidenza della Sids è la stessa sia in presenza, che in assenza di vaccinazione. Esporre nella città di Foggia, in un grande manifesto, un bimbo morto in culla indicando nel vaccino la causa del decesso è colpire emotivamente la sensibilità della gente, un'opera di pornografia emotiva, un becero sciacallaggio di chi non ha argomenti razionali e documentali. Non è libertà mettere in pericolo la salute pubblica! **Angelo Dazzi**



Farmaci: vendite a + 17,9%

Negli ultimi sette anni il settore farmaceutico ha fatto registrare la più alta crescita della produzione pari al 21%, mentre quella dell'export del 73%, rispetto al +33% della media manifatturiera. Il Presidente di Farindustria, Scaccabarozzi, ritiene che il 2018 sarà «l'anno del sorpasso sulla Germania per diventare i primi produttori in Europa. L'intero settore sta dando risposte concrete e positive per la crescita del Paese». Negli ultimi otto anni, però, sono stati licenziati **15.000 Informatori Scientifici del Farmaco** nella più totale indifferenza delle autorità politiche, sindacali e della stampa intera.

Zapping farmaceutico

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

In merito a quello che viene definito "zapping farmaceutico", quando cioè ad un medico, che prescrive un farmaco equivalente con nome anche dell'Azienda produttrice, gli viene arbitrariamente sostituito dal farmacista, ricordiamo che tale pratica è "inammissibile". Il farmacista è tenuto a fornire il medicinale prescritto dal medico perché vincolato all'indicazione prescrittiva di quest'ultimo. La legge cita che se il medico prescrive farmaci brand, o meno, allineati però al prezzo di riferimento, il farmacista non può cambiare. Mentre se il medico prescrive un brand, non allineato al prezzo di riferimento, il farmacista può chiedere la sostituzione.



La Regione ER risponde a FEDAIISF ma il confronto è in attesa

Gent.mo Dr **Mazzarella**,

in merito alla Sua nota del 26/01, si premette innanzitutto che la disciplina regionale in materia di informazione scientifica contenuta nella DGR 2309/2016 è attualmente in fase di revisione, attraverso un attivo confronto con i soggetti interessati, proprio in risposta alle necessità di integrazioni emerse dopo un primo periodo di applicazione.

Con la presente e in riferimento alla Sua richiesta, Le proponiamo un incontro con il Dott. **Antonio Brambilla**, Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali

In attesa di un suo cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.

Lara Bazzani

Segreteria del Servizio Assistenza Territoriale
Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare REGIONE ER

FILTCEM-CGIL segue FEDAIISF

Filctem-Cgil parla chiaro: l'espulsione dalle aziende di oltre **10.000 informatori** negli ultimi dieci anni, ed il sempre più crescente inserimento di venditori con il contratto del commercio, più precario e meno oneroso, sta di fatto creando una gigantesca "confusione", normativa e di pratica quotidiana, di una attività che rischia clamorosamente di "mischiare" due distinte figure professionali e, ancor peggio, le mette in competizione tra loro. Eppure una corretta ed etica informazione da parte delle aziende serve, per almeno tre buoni motivi: 1) alle aziende stesse per **presentare il valore terapeutico dei farmaci** vecchi e nuovi; 2) ai medici per avere più opportunità e **consapevolezza nelle prescrizioni**; 3) al Servizio Sanitario Nazionale per indirizzare meglio la spesa farmaceutica, **far risparmiare la collettività e garantire l'accessibilità ai farmaci migliori per tutti i cittadini**. La Filctem-Cgil è in campo per fare emergere le problematiche ed elaborare soluzioni necessarie per rilanciare il settore. FEDAIISF è impegnata sullo stesso terreno da qualche decennio. www.fedaiisf.it

Contraddizioni di legge ed abusi commerciali sull'ISF

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

[La storia degli ISF in Italia](#)

Notiziario

[Algoritmi e Fedaiisf](#)

Organizzare una Sezione

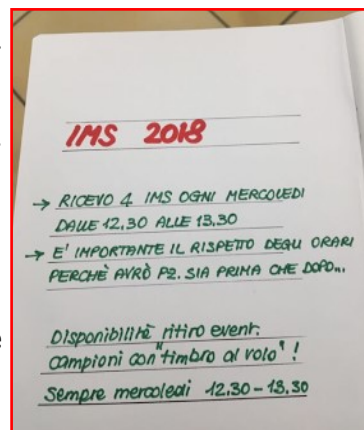
segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Ci viene domandato come possa essere considerato procacciatore **l'informatore**, se si afferma che: "la figura professionale del procacciatore d'affari non è disciplinata né dalla legge né dalle norme collettive, ma è frutto di un'elaborazione giurisprudenziale e dottrinale che ha recepito una prassi commerciale particolarmente diffusa". Inoltre nelle multinazionali del farmaco, ad occuparsi della promozione del farmaco troviamo, oltre gli **ISF**, altre due figure professionali, i cosiddetti **KAM** e **MSL**: i primi si occupano di concludere la vendita di farmaci per nome e per conto del proprio mandante, i secondi prestano la propria consulenza presso centri di particolare interesse (sempre per il proprio mandante). Leggi la nostra risposta su: www.fedaiisf.it

Campioni con timbro al volo

A proposito di professionalità dell'**ISF**, da Milano ci viene segnalato questo cartello che esprime un bisogno percepito da questo medico verso colleghi che, invece di proporre **informazione** scientifica, si sono trasformati in 'cacciatori di timbri'. Non entriamo nel merito di questa umiliazione che contribuisce al degrado della professione, ed invitiamo tutti a riflettere sul fatto che, se trasferiamo al medico necessità aziendali che al medico interessano meno di zero, poi non ci dobbiamo lamentare, e non dobbiamo piangere lacrime di cocodrillo.



Per cominciare comunichiamo alle nostre Aziende, che chiedono frequenze e medie visite oggi insostenibili, che non sono i campioni o i FAD a sostituire **l'informazione sul farmaco** per il quale siamo pagati dalle Aziende e normati da leggi nazionali. Basterebbe che queste ultime, per prime credessero nella professionalità dei propri dipendenti, perché non sono questi gli strumenti per controllare il lavoro degli ISF, ma lo sono solo per minare la loro credibilità. Comunichiamo anche con i medici che pensano di risolvere il problema affiggendo cartelli che ci screditano anche e soprattutto verso i pazienti. Ecco perché il riconoscimento giuridico della professione potrà aiutare a combattere anche molte storture di alcune richieste aziendali, obiettivo che FEDAIISF si pone come priorità per il 2018.

Sardegna: nei confronti degli ISF i miei pazienti sono persone educate, gentili ed ospitali

Il cartello che vedete è stato affisso in un ambulatorio in Provincia di Cagliari, e ci fa molto piacere leggerlo. Siamo convinti che il rispetto si guadagna dimostrando vera dignità professionale.

Cartelli come questi, sono la conseguenza del nostro buon comportamento, e di una fattiva e seria collaborazione con il medico.

Il Dott. Manchinu, nel chiedere rispetto per noi in modo così evidente, sottolinea indirettamente la grande correttezza, stima ed onestà che sempre deve intercorrere nel rapporto tra **ISF** e classe medica.

Questo cartello sarebbe da copiare e proporre a tutti i MMG d'Italia, chiedendo loro se sono d'accordo a sottoscriverlo e ad esporlo nelle loro sale d'attesa.

Gli informatori scientifici, signori laureati nelle migliori Università italiane, svolgono l'importante ruolo di illustrare ai Medici le novità in campo farmacologico, contribuiscono così a mantenere aggiornati gli stessi. Ciò va a vantaggio anche e soprattutto dei Sig.ri assistiti. Pertanto **nel MIO AMBULATORIO (locale per il quale IO pago un regolare canone di affitto!!)** sono sempre i benvenuti e non permetto ad alcuno di usare nei confronti di questi professionisti toni sgarbati o atteggiamenti poco educati e non in sintonia con quelli che sono i canoni del vivere civile. Non necessariamente bisogna essere in accordo con quanto scrivo.

In tal caso nessuno obbliga i "dissidenti" a frequentare tale ambulatorio. Voglio invece ringraziare la quasi totalità dei miei assistiti che si dimostrano ospitali, cordiali e gentili. A loro va la mia riconoscenza ed il mio rispetto perchè questi signori mi permettono di fare bella figura e di dimostrare, qualora ce ne fosse bisogno, che:

I MIEI ASSISTITI SONO PERSONE EDUCATE GENTILI ED OSPITALI. GRAZIE

Dott. Flavio Manchinu.

Nasce la Sezione di NAPOLI

L'8 gennaio si è costituita la Sezione FEDAIISF di Napoli dopo circa 15 anni di assenza dal territorio. La spinta propulsiva è stata data dalla visita del nostro Presidente Nazionale **Antonio Mazzarella**, pochi mesi fa. La sua presenza è stata un ulteriore stimolo a riunirci in sezione per sostenere a livello nazionale le iscrizioni e per promuovere e sensibilizzare sul nostro territorio attività finalizzate ad una riqualificazione del nostro ruolo di **ISF**.

Il Consiglio direttivo della neo sezione di Napoli è così costituito:

Presidente: **Maria Rosaria Trotta**

Vice Presidente : **Emilio Martinelli**

Segretaria: **Roberta Simonetti**

Tesoriere : **Vincenzo Molinari**

Consiglieri : **Manuel Carcarino, Pasquale Carginale, Gianfranco Cozzolino, Giovanni Scotto di Santolo, Vincenzo Trematerra, Davide Pichierri.**

La sezione conta al momento 48 iscritti ma si pone come obiettivo di crescere in qualità e quantità. I colleghi iscritti rappresentano in modo eterogeneo la realtà attuale della nostra professione. Ci sono giovani e meno giovani con diverse tipologie di contratto.

Il nostro augurio è di poter collaborare tutti insieme alla realizzazione del progetto nazionale.

Il logo della nostra Sezione rappresenta il mare di Napoli, il Vesuvio che domina sul golfo e noi tutti insieme con FEDAIISF ad inseguire un sogno che presto diventi realtà.

Un saluto a tutti e ad Maiora.

Maria Rosaria Trotta



Costituita Infor Basilicata (province di Potenza e Matera) federata a FEDAIISF

Si è costituita a Matera l'Associazione degli **Informatori Scientifici** della Basilicata federata a FEDAIISF. E' stata eletta presidente la Collega **Antonietta Ostuni** e Vice Presidente il Collega **Gianluca Santarsieri**. sassilive www.fedaiisf



Consiglio Direttivo FEDAIISF della Basilicata. Al centro il presidente nazionale **Antonio Mazzarella** e, sulla sinistra, la presidente della Sezione **Antonietta Ostuni**.

■ L'associazione ha eletti a Matera i suoi vertici Informatori scientifici del farmaco Nasce la sede per la Basilicata

POTENZA - Si è costituita l'associazione degli informatori di Basilicata Fedaiisf (sigla che sta per Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco) che raggruppa a livello nazionale tutte le associazioni locali.

«Scopo di questa associazione, che non ha fini politici o lucrosi legge in un comunicato stampa diffuso ieri sera - è sensibilizzare l'opinione pubblica e le categorie che gravitano attorno alla sanità sul ruolo di primaria importanza che gli informatori

svolgono quotidianamente al servizio del medico ma anche del paziente, attività riconosciuta e normata non solo dal ministero della Sanità italiana ma anche dalle corrispondenti funzioni in seno alla Comunità Europea».

La sede lucana si è subito dotata dei propri organi direttivi.

«L'associazione, che si è riunita per la prima volta a Matera, ha eletto Antonietta Ostuni come presidente e Gianluca Santarsiere come vicepresidente», conclude la nota.

Nasce la Sezione di Cosenza

Dopo svariati anni di assenza, si è ricostituita il 12 gennaio a Cosenza, l'Associazione Provinciale degli **Informatori Scientifici del Farmaco** (AIISF) federata FEDAIISF.

“Un nutrito gruppo di **ISF** si è riunito nella sala conferenze dell'Hotel Villa Fabiano, in Rende, alla presenza del Dott. **Antonio Mazzarella**, Presidente Nazionale FEDAIISF e del Dott. **Antonio Daniele**, Consigliere della Sezione FEDAIISF di Lecce.

La discussione è stata incentrata sulle problematiche che affliggono da tempo questa categoria di lavoratori e sulla necessità improrogabile di tracciare nuove programmazioni, nell'interesse della salute pubblica e nella applicazione delle leggi vigenti, molto spesso disattese. E' stato eletto il Consiglio direttivo della Sezione così composto:

Presidente: **Lello Esposito**

Vice Presidente: **Massimo Coscarella**

Segretario: **Giuseppe Cinelli**

Tesoriere: **Alfredo Summaria**

Consiglieri: **Enrica Gatti, Deborah Malizia, Walter Ventura, Lindo Giglio Pierfrancesco Sirangelo, Enrico Iusi.**

Il Direttivo ringrazia tutti i presenti per la sensibilità dimostrata verso le problematiche e si impegna a dare prosieguo ai lavori.”

Il Direttivo AIISF Cosenza



Congratulazioni ai Colleghi di Matera, Potenza, Napoli e Cosenza che non mollano mai, ed in bocca al lupo per il lungo cammino insieme, che sarà difficile, ma pieno di soddisfazioni future. Queste nuove realtà sul territorio sono un premio alla vostra tenacia.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter FEDAIISF

Redazione, grafica ed impaginazione a cura di:

Riccardo Bevilacqua - Via G. Miller, 32 47121 FORLI' (FC) -

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:

redazione@fedaiisf.it